



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CARLO CATTANEO

PITD070007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARLO CATTANEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **128** del **05/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



# L'offerta formativa

## 1 Aspetti generali



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Per il triennio di vigenza del PTOF, l'Istituto conferma i percorsi di studio dell'Istituto Tecnico: Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, con l'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing; Indirizzo Turismo; Indirizzo Tecnologico Chimico con le articolazioni Chimica e materiali e Biotecnologie sanitarie. Proseguono la proposta del Corso serale di AFM e la sperimentazione del corso leFP potenziato.

Il Collegio dei docenti valuterà, in tempo utile per le iscrizioni dell'a.s. 2023-2024, l'opportunità di introdurre l'articolazione Sistemi informativi aziendali dell'Indirizzo AFM, in base all'analisi dei bisogni di formazione del sistema economico locale e della richiesta potenziale delle famiglie.

I quadri orari che seguono sono composti dagli insegnamenti previsti dal curriculum nazionale del DPR 88/2015 e da quelli - asteriscati ed evidenziati in grassetto - previsti dall'Istituto nella quota dell'autonomia, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (art. 1 co. 3 punto b) della L. 107/2015).

Per tutti gli indirizzi dell'IT, ad esclusione del Serale, l'orario è scandito in 34 unità orarie settimanali di 55', in modo da garantire pienamente il monte orario minimo previsto dal citato DPR. Per le classi del Primo biennio che non prevedono già un'ora aggiuntiva nel curriculum nazionale, la 34a unità oraria è costituita dalla frequenza obbligatoria di un'attività pomeridiana opzionale per almeno 30 ore annue, secondo quanto previsto dal Regolamento allegato al presente PTOF.

L'offerta linguistica curricolare dell'Istituto consiste negli insegnamenti di Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, nella misura prevista dai curricula nazionali potenziati secondo i piani orari di Istituto. Possono essere proposti, su richiesta di un numero minimo di alunne/i, corsi pomeridiani di altre lingue straniere.

E' garantito l'insegnamento facoltativo, in orario pomeridiano, dello Spagnolo, di norma con personale interno alla scuola.

In tutti i corsi è previsto l'insegnamento di Educazione civica come disciplina trasversale di almeno 33 ore come da Legge n.92 del 20 Agosto 2019 che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per sensibilizzare i ragazzi alla cittadinanza attiva e responsabile, sviluppare la capacità di essere autosufficienti e capaci di partecipare alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale, conoscere e rispettare le regole, i



diritti e i doveri, rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità e sviluppare la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

Per le ore di "attività alternativa" all'I.R.C. la programmazione didattica si focalizza su tematiche concordate con gli studenti che prevedano anche lo sviluppo di competenze trasversali e favoriscano inoltre l'acquisizione di un personale metodo di apprendimento.

Il calendario scolastico, compresi i giorni di sospensione delle attività deliberati dal Consiglio di Istituto (di norma tre), non potrà comunque essere inferiore a 205 giorni, come previsto dalla normativa regionale in materia.

## **Settore economico** - Amministrazione, finanza e marketing (AFM)

### Quadro orario

Disciplina / Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingue e letteratura italiana	4	5*	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	5*	4	3	3	3
Scienze integrate (Sc. Terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica, Chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	4	4
Economia aziendale	2	2	6	6	8
Laboratorio di economia			2*	2*	1*



Economia politica			3	2	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Attività pomeridiana (a scelta dello studente)	1*	1*			
<b>Totale ore settimanale</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

## Profilo professionale

Il profilo si caratterizza per un'approfondita formazione nell'area economica, aziendale e giuridica, oltre che per una solida preparazione di base integrata dalla conoscenza di due lingue straniere e dell'informatica.

Il diplomato sarà un professionista in grado di:

- organizzare, programmare, gestire e controllare in modo autonomo tutte le attività aziendali;
- comprendere e gestire la comunicazione integrata aziendale sia di natura economica, patrimoniale e finanziaria che socio ambientale e di marketing;
- analizzare documenti e interpretare i dati economici;
- tenere la contabilità secondo la normativa civilistica e fiscale vigente;
- elaborare sistemi di analisi dei costi;
- gestire strumenti finanziari e assicurativi;
- utilizzare precisi strumenti informatici di settore.

## **Settore economico** - Indirizzo AFM - Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

### Quadro orario

Disciplina / Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingue e letteratura italiana	4	5*	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2



Lingua inglese	3	3	4*	4*	4*
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	5*	4	3	3	3
Scienze integrate (Sc. Terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica, Chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Economia aziendale e geopolitica			5	5	6
Laboratorio del marketing			1*	1*	1*
Relazioni internazionali			2	2	3
Informatica	2	2			
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Attività pomeridiana (a scelta dello studente)	1*	1*			
<b>Totale ore settimanale</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

## Profilo professionale

L'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

Il diplomato sarà un professionista in grado di



- comprendere e gestire la comunicazione integrata aziendale sia di natura economica, patrimoniale e finanziaria che socio-ambientale e di marketing;
- analizzare documenti e interpretare i dati economici;
- tenere la contabilità secondo la normativa civilistica e fiscale vigente;
- analizzare, interpretare e gestire il mercato sia interno che internazionale ;
- trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing per la promozione dell'azienda sui mercati esteri
- elaborare sistemi di analisi dei costi;
- operare come esperto della comunicazione grazie allo studio di tre lingue straniere.

## **Settore economico** - Turismo e Comunicazione (TUR)

### Quadro orario

Disciplina / Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingue e letteratura italiana	4	5*	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	4*	4*	4*
Seconda lingua straniera	3	3	4*	4*	4*
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	5*	4	3	3	3
Scienze integrate (Sc. Terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica, Chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3





Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Informatica	2	2			
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Attività pomeridiana (a scelta dello studente)	1*	1*			
<b>Totale ore settimanale</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

L'ora di italiano di potenziamento nella classe II è svolta in presenza con la disciplina di Arte e Territorio per l'analisi dei principali fenomeni storico-artistici dall'antichità classica all'età gotica.

Negli ultimi tre anni del corso è prevista anche la materia "Strategie e tecniche di promozione turistica", come disciplina trasversale di almeno 33 ore annue. La sua finalità è di promuovere l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strettamente legate al settore turistico.

Particolare attenzione sarà data ai temi della tutela e della valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico del territorio, anche attraverso un uso consapevole dei più recenti strumenti digitali.

Durante il Terzo anno la disciplina sarà modulata in una serie di lezioni tenute da esperti esterni in presenza con i docenti delle classi coinvolte. Al Quarto anno è prevista la realizzazione del progetto "Promuoviamo il Territorio" che coinvolgerà gli alunni nello studio di un particolare sito culturale del nostro territorio. Nell'anno terminale le classi organizzano e promuovono l'evento di presentazione del progetto realizzato nell'anno scolastico precedente.

Le attività svolte in Quarta e in Quinta potranno costituire parte del monte-ore annuale dei PCTO.

## Profilo professionale

Il diplomato in Turismo e Comunicazione, attraverso un percorso di studi che prevede una formazione che unisce apprendimenti nell'ambito amministrativo, linguistico e storico-artistico ha acquisito competenze che lo mettono in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;



- collaborare a definire con enti pubblici e soggetti privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

## **Settore tecnologico - Chimica e Materiali (CHI)**

### Quadro orario

Disciplina / Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingue e letteratura italiana	4	5*	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	4*	4*	3
Matematica	5*	4	3**	3**	3
Complementi di matematica			1**	1**	
Scienze integrate (Sc. Terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica) & LAB	3	3			
Scienze integrate (Chimica) & LAB	3	3			
Scienze e tecnologie applicate (STA)		3			
Geografia generale ed economica	1				
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologia e rappresentazioni grafiche & LAB	3	3			
Tecnologie informatiche & LAB	3				
Tecnologie chimiche industriali & LAB			2	5	6
Chimica fisica			2		



Chimica analitica e strumentale & LAB			7	6	8
Chimica organica e biochimica & LAB			6*	6*	3
Chimica conciaria					2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Attività pomeridiana (a scelta dello studente)		1*			
<b>Totale ore settimanale</b>	34	34	34	34	34

**\*\* Confluiscono in un solo voto in sede di valutazione intermedia e finale**

Ore di presenza (laboratorio) - Indicate come monte orario annuale

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le discipline indicate con la dizione "& LAB" prevedono attività di laboratorio con la presenza degli insegnanti tecnico-pratici (ITP). Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, le ore di presenza sono programmate nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

Primo biennio	Secondo biennio	Anno terminale
264	561	330

## Profilo professionale

Il diplomato in Chimica e materiali, al termine di un percorso di studi con una forte impostazione tecnico-scientifica, ha maturato la capacità di:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno;
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

Egli possiede competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-



biologiche, nei processi di produzione, in particolare e in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, tintorio e conciario; ha inoltre competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

## **Settore tecnologico - Biotecnologie sanitarie (BTS)**

### Quadro orario

Disciplina / Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingue e letteratura italiana	4	5*	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	4*	3	3
Matematica	5*	4	3**	3**	3
Complementi di matematica			1**	1**	
Scienze integrate (Sc. Terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica) & LAB	3	3			
Scienze integrate (Chimica) & LAB	3	3			
Scienze e tecnologie applicate (STA)		3			
Geografia generale ed economica	1				
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologia e rappresentazioni grafiche & LAB	3	3			
Tecnologie informatiche & LAB	3				
Chimica analitica e strumentale & LAB			4*	3	
Chimica organica e biochimica & LAB			3	3	4
Biologia, microbiologia e tecn. controllo sanitario & LAB			4	4	4
Igiene, anatomia, fisiologia e patologia & LAB			6	6	6
Etica e bioetica				2*	1*



Biostatistica					1*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Attività pomeridiana (a scelta dello studente)		1*			
<b>Totale ore settimanale</b>	34	34	34	34	34

\*\* Confluiscono in un solo voto in sede di valutazione intermedia e finale

Ore di compresenza (laboratorio) - Indicate come monte orario annuale

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le discipline indicate con la dizione "& LAB" prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici (ITP). Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, le ore di compresenza sono programmate nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

Primo biennio (I e II)	Secondo biennio (III e IV)	Anno terminale (V)
264	561	330

## Profilo professionale

Il diplomato in Biotecnologie sanitarie al termine del percorso di studi ha acquisito solide basi di chimica, biologia, anatomia, fisiologia; ha maturato competenze relative ai sistemi biologici, microbiologici, biochimici e alle principali tecnologie di produzione nei settori biomedicale, farmaceutico, alimentare. Durante il corso, inoltre, il diplomato sviluppa competenze specifiche nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio sanitario e approfondisce tematiche di attualità relative all'etica e bioetica legate all'utilizzo delle biotecnologie. È inoltre in grado di operare autonomamente in un laboratorio chimico e microbiologico nel rispetto della protezione ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro con competenze nel campo dei controlli e gestione di cicli di produzione.

## Percorso di istruzione degli adulti per l'Indirizzo



## A.F.M.– ex art. 4 co.6 lett. b) DPR 263/2012

Il percorso è stato inserito nel Piano regionale di programmazione regionale dell'offerta formativa e attivato dall'a.s. 2016 - 2017 Il quadro orario riportato di seguito corrisponde a quello indicato nelle Linee guida del DPR 263/2012; le uu.oo. sono indicate per periodo didattico.

### Quadro orario

Disciplina / Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingue e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Seconda lingua straniera	3	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Sc. Terra, biologia)	3				
Scienze integrate (Fisica, chimica)	2	2			
Geografia	2	2			
Diritto ed economia		2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale	2	2	5	5	6
Economia politica			2	2	2
Informatica	2	2	2	1	
Religione cattolica / attività alternative		1		1	1

### Profilo professionale

Il profilo professionale del corso corrisponde a quello dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing (AFM).





# Sistema duale: corso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e apprendistato di primo livello

Dall'a.s. 2015-2016 il corso IeFP per la qualifica di Operatore delle produzioni chimiche applicato alle lavorazioni della pelle e degli articoli in pelle è stato attivato in sussidiarietà complementare, che prevede il potenziamento delle esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Il corso costituisce un'esperienza ormai consolidata per il contrasto all'insuccesso formativo e l'integrazione fra scuola e realtà territoriali del lavoro e della formazione.

Le caratteristiche essenziali sono:

- il curriculum per aree disciplinari;
- l'alternanza scuola-lavoro di 440 ore annue nel 2° e 3° anno;
- la didattica laboratoriale e l'apprendimento in situazione lavorativa;
- la possibilità di reinserimento nel percorso scolastico, con un esame integrativo dopo la qualifica;

Il quadro orario del corso, finalizzato alla qualifica regionale in tre anni, è specificato nel progetto che ogni anno è aggiornato e sottoposto all'approvazione della Regione Toscana

Nell'organizzazione di questo percorso la scuola si impegna:

- a costituire classi con un numero limitato di studenti – di norma non superiori alle 15 unità;
- ad assicurare la continuità dei docenti nelle diverse aree disciplinari, dando la priorità agli insegnanti di ruolo nella formazione delle cattedre per le classi del corso;
- prevedere forme di tutoraggio "diffuso" a tutti le/i componenti del consiglio di classe, non solo per gli stage ma anche per il supporto alla frequenza scolastica e allo studio individuale.

Dal 2017 l'Istituto è impegnato nella diffusione del contratto di Apprendistato di primo livello (disciplinato dall'art. 43 del dlgs 81/2015).

Questo nuovo strumento di integrazione fra scuola e lavoro può permettere di rispondere ai bisogni di studenti e studentesse a rischio dispersione o che intendono anticipare l'ingresso del mondo del lavoro senza rinunciare al completamento del percorso di studi.



I contratti realizzati si riferiscono al conseguimento della qualifica professionale ma anche il diploma dell'Indirizzo tecnologico o di quello amministrativo.

Nel triennio del PTOF l'Istituto sperimenta l'introduzione del quarto anno del corso leFP, rivolto agli studenti che abbiano ottenuto la qualifica triennale di cui punto precedente, per il conseguimento del diploma professionale quadriennale. La sua modalità ordinaria - ove possibile - è quella dell'apprendistato di primo livello, con la parte di "formazione esterna" svolta in classi di piccole dimensioni che permettano la personalizzazione degli apprendimenti. In alternativa, è possibile attivare forme di tirocinio "rinforzato", in cui la formazione in azienda abbia un tempo tendenzialmente uguale a quella in situazione scolastica.

In questo modo l'Istituto intende contribuire a strutturare il "sistema duale" come una vera e propria filiera dell'apprendimento "in situazione lavorativa", di pari dignità formativa rispetto ai percorsi scolastici e con possibilità di sbocco fino all'istruzione terziaria, dal momento che la normativa sugli ITS prevede anche la possibilità di accesso diretto dai corsi quadriennali dell'Istruzione e formazione.

### La programmazione didattica e la valutazione

L'Istituto ha scelto da tempo la programmazione per competenze adottando il documento unico di programmazione, che, a partire dalla rilevazione della situazione e dei bisogni formativi della classe, comprende le programmazioni disciplinari, la programmazione interdisciplinare e del PCTO esplicitando il contributo delle discipline al raggiungimento delle competenze trasversali e di cittadinanza.

I Dipartimenti per materie e per indirizzo, hanno il compito di curare l'aggiornamento dei curricula verticali e di sostenere i consigli di classe nella individuazione dei percorsi trasversali.

Alla programmazione per competenze corrisponde la progressiva revisione dei criteri e delle rubriche di valutazione. Gli obiettivi del triennio sono:

- l'uso ordinario delle prove autentiche e delle metodologie che rilevino in modo attendibile, oltre alle conoscenze, anche le abilità e gli atteggiamenti;
- condividere i criteri per la valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza, anche ai fini del voto di comportamento;
- garantire l'omogeneità dei criteri di valutazione fra le diverse classi e le diverse discipline.

Il lavoro sulla programmazione e sulla valutazione confluisce nel Regolamento di Istituto per la Valutazione, allegato al presente PTOF.





Ai fini della valutazione intermedia e finale, l'Istituto adotta due periodi rispettivamente di circa tre mesi (Primo periodo) e di circa cinque mesi effettivi nel periodo restante dell'anno scolastico (Secondo periodo). Ogni anno scolastico, di norma prima dell'inizio delle lezioni, il Consiglio di Istituto, sulla base del Piano annuale delle attività adottato dal Collegio dei Docenti, stabilisce le date di fine e inizio dei due periodi e degli scrutini.

#### Recupero, potenziamento e valorizzazione del merito

Per il recupero delle carenze segnalate in esito agli scrutini intermedi, l'Istituto utilizza la doppia strategia dei corsi di recupero e del recupero *in itinere*.

I corsi di recupero – di norma riservato alle alunne e agli alunni con carenze gravi– sono attivati in relazione al numero degli interessati e si svolgono fra i mesi di gennaio e marzo. I corsi sono articolati per classi parallele; nella scelta dei nuclei tematici da affrontare i docenti incaricati tengono conto delle indicazioni dei colleghi delle classi di riferimento.

Ciascun docente compie il recupero in itinere della materia nelle proprie classi prima dei Consigli dedicati alla valutazione inter periodale del Secondo periodo. Riguardo alla metodologia, ferma restando l'autonomia di ciascun insegnante, si favoriranno i lavori di gruppo e l'apprendimento cooperativo.

Dopo l'esito degli scrutini finali, la scuola organizza corsi di recupero estivi rivolti a studentesse e studenti con giudizio sospeso, finalizzati alla preparazione delle prove da sostenere entro la fine dell'anno scolastico.

Le modalità specifiche di queste azioni sono dettagliate anch'esse nel Regolamento di Istituto per la Valutazione.

Per le studentesse e gli studenti del Primo biennio, con difficoltà dovute a carenza di motivazione e di studio individuale, è utile la costante frequenza, indicata dal Consiglio di classe, delle attività pomeridiane di "Oltre la scuola - per imparare a imparare". Questo progetto rappresenta un importante strumento di sostegno e di sviluppo di competenze trasversali e di acquisizione di un personale metodo di apprendimento.

Il Progetto "Non Uno di Meno" è uno strumento di sostegno per le allieve e gli allievi delle Prime e delle Seconde scoraggiati da un avvio difficile del corso di studi. Si propone di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico lavorando sulla motivazione e sulla riflessione riguardo alle proprie scelte. Il lavoro di ascolto e di orientamento del tutor scolastico e di figure esperte mira a sollecitare un percorso di autovalutazione per reimpostare il processo di apprendimento in chiave



positiva.

La scuola si propone altresì di riconoscere il merito e l'impegno e di valorizzare i talenti e le prestazioni di eccellenza attraverso:

- la partecipazione degli studenti con più alto rendimento a competizioni dedicate alle diverse discipline (Olimpiadi della matematica, della chimica, delle scienze, ecc...) e a premi e concorsi letterari;
- il mutuo insegnamento, in cui chi ha competenze più elevate le potenzia attraverso il sostegno ai compagni in difficoltà;
- il conferimento di borse di studio annuali, sulla base di parametri stabiliti dal Consiglio di Istituto, alle studentesse e agli studenti che abbiano ottenuto i risultati scolastici migliori nelle diverse classi parallele.

Le attività di PCTO

L'Istituto ha sviluppato, nel corso degli anni, una pratica di Alternanza scuola-lavoro – ora PCTO - che ha testimoniato il notevole valore formativo di questa modalità di apprendimento. Attraverso progetti-pilota finanziati dalla Regione si sono elaborati repertori di competenze professionali e trasversali da conseguire in alternanza e griglie di valutazione per la valutazione dei tutor e dei Consigli di classe. Sono state anche introdotte significative pratiche di formazione per la sicurezza e la tutela della salute, per la conoscenza dei diritti sindacali.

Rimane prioritario l'obiettivo della piena integrazione del PCTO nel curriculum formativo dell'Istituto e nel processo complessivo di valutazione dei singoli studenti, come previsto dalle Linee-guida emanate dal Ministero (DM 774 del 4 settembre 2019).

L'Istituto garantisce un monte ore effettivo superiore a quello previsto dalla attuale normativa, fino ad un massimo di 300 ore complessive nei tre anni terminali, tenendo conto delle specificità dei diversi indirizzi e privilegiando gli stage aziendali, le attività laboratoriali e di impresa simulata.

Gli obiettivi formativi, le modalità di programmazione e attuazione, le caratteristiche delle aziende coinvolte negli stage, l'organizzazione interna e le funzioni delle diverse figure, il monte ore per ciascun Indirizzo e la sua articolazione nei diversi percorsi sono contenuti nel Regolamento di Istituto per il PCTO allegato al presente PTOF.

L'ampliamento e l'integrazione dell'offerta formativa – "Cattaneo campus"



L'Istituto ha investito notevoli risorse per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa rivolti a:

- aumentare, su base facoltativa e opzionale, il tempo scuola;
- fornire agli studenti e alle studentesse opportunità di recupero/potenziamento delle competenze e di sviluppo delle proprie vocazioni;
- aumentare le occasioni di inclusione e socialità.

Alle risorse professionali dell'organico dell'autonomia si aggiungono le risorse economiche del servizio pasti e del servizio trasporto – il Cattaneo Express - di cui si dà conto nella sezione della Carta dei servizi.

In quest'area gli obiettivi del triennio sono:

- qualificare ulteriormente le attività dando continuità alle proposte;
- estenderne stabilmente la durata al periodo estivo;
- realizzare l'integrazione fra questa offerta e le attività curricolari;
- sperimentare e verificare l'efficacia di forme di inserimento di attività pomeridiane opzionali fra le discipline da valutare (si veda la "34a ora", nella sezione "Insegnamenti attivati").

La finalità generale è dare alle studentesse e agli studenti l'opportunità di costruire un curriculum personale che sviluppi le vocazioni di ciascuna/o, valorizzando, a questo scopo, la recente introduzione del Curriculum dello studente.

L'Istituto utilizza il logo "Cattaneo campus" per rappresentare tutte le attività pomeridiane ed estive di ampliamento del tempo scuola. Ogni anno scolastico il Collegio determina le attività e i progetti di quest'area. Quelli di carattere pluriennale e di rilevanza strategica per l'Istituto sono riportati di seguito e sono senz'altro inseriti nell'offerta annuale. Per ciascuno di essi è redatta una scheda riassuntiva di progetto relativa agli obiettivi, all'utenza, alla durata e al periodo di svolgimento, ai risultati attesi. Il documento che le raccoglie è allegato al presente PTOF.

1. Potenziamento e certificazione delle lingue straniere
2. Impresa in azione (PCTO)
3. Industria conciaria e gestione ambientale (PCTO)
4. Conoscere la borsa (PCTO)
5. "Oltre la scuola" – per imparare a imparare
6. Italiano lingua 2 per la comunicazione e per lo studio
7. Scienze motorie e sportive a scuola
8. Scienze motorie Out-school
9. Educazione al consumo e alla cittadinanza consapevole.



10. Scienze al Cattaneo
11. Laboratorio del sapere scientifico
12. OpenLab: esperimenti scientifici per la scuola media e per gli alunni
13. Diversa – mente 2.0
14. Scambi culturali con l'estero (Olanda, Francia, Germania)
15. A scuola d'archivio
16. Giochi della Chimica
17. Coding lab. Chimica
18. Peer to peer

Per il solo a.s. 2022/23 sono inoltre attivati, compatibilmente con le risorse economiche, e in subordine rispetto ai progetti approvati per l'intero triennio i seguenti progetti:

- Aule teatrali - referente prof. Luca Danti
- corso di lingua spagnola - referente prof.ssa Stefania Mucci
- I casi della Vita - referente prof.ssa Simona Della Maggiore
- Immigrazione e accoglienza- referente prof.ssa Simona Della Maggiore
- Resilienza e proattività nell'esperienza degli adolescenti - referente prof.ssa Susanna Scali
- Ti presento la mia città - referente prof.ssa Isabella Isolani

Inclusione

## Le azioni per l'inclusione

Il termine inclusione significa, in generale, la modifica dei contesti per consentire il superamento degli ostacoli alla partecipazione e agli apprendimenti da parte di tutti. Nello specifico, l'inclusione scolastica è un processo in continua evoluzione, con riferimento alle ultime definizioni più "ampie" che riguardano la capacità della comunità scolastica di sviluppare pratiche didattiche e organizzative capaci di valorizzare le differenze individuali, con una finalità che va oltre la prima accoglienza e mira, invece, ad esperienze di socializzazione e apprendimento di qualità per tutte e tutti. La "scuola inclusiva" accoglie quindi ogni richiesta di attenzione, non solo quella "certificata" (legge 104/92 legge 170, L.R. 29 luglio 2021, n. 20), ma anche quella dovuta a motivi temporanei di svantaggio socioculturale, per motivi psicologici o sociali rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate.

L'Istituto pone la massima attenzione alle necessità individuali di tutti i singoli grazie al processo di sistema attraverso il quale il contesto scuola, con i suoi diversi protagonisti, assume le caratteristiche di un ambiente in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti.



La personalizzazione dei percorsi, necessaria in una scuola inclusiva, riconosce e valorizza pienamente tutte le differenze e le infinite varietà delle diversità umane (dalle disabilità alle genialità, dalle differenze di pensiero e di apprendimento alle differenze di genere e orientamento sessuale, dalle differenze culturali e linguistiche a quelle familiari ed economiche) con l'obiettivo del successo formativo di ogni sua studentessa e studente, indipendentemente dalle sue condizioni e dal suo "funzionamento" in senso globale (modello biopsicosociale dell'ICF, OMS, 2002).

L'inclusione degli alunni non italiani (nella varia tipologia di neo arrivati, nati in Italia minori non accompagnati e minori arrivati in Italia a 12 anni ed oltre per ricongiungimento ai familiari) pone la necessità di ribadire la nostra scelta per una scuola multiculturale ed interculturale. Il Piano Triennale dell'Inclusione indica le fasi e le modalità del percorso di accoglienza e di inclusione per mezzo di:

- laboratori di apprendimento dell'italiano come lingua seconda, destinati ad allievi stranieri di livello linguistico diverso;
- formazione dei docenti, per sviluppare strategie di insegnamento con matrice interculturale, anche attraverso l'educazione alla Costituzione e alla con-cittadinanza;
- mediazione linguistico-culturale;
- spazi di incontro, di ascolto e consulenza rivolto per docenti, studenti e genitori stranieri.

A partire dall' A.S. 2008/2009 il nostro Istituto ha infatti attivato una rete di collaborazione con le istituzioni locali (Società della salute Empolese-Valdarno-Valdelsa, Cred) e con le associazioni del territorio (associazione Arturo, Cooperativa Gli Altri) per offrire agli alunni di origine straniera un percorso inclusivo, Vengono pertanto organizzati, durante tutto l'anno scolastico e nei mesi estivi, laboratori linguistici di italiano L2 e di potenziamento della lingua per lo studio.

Inoltre, nel rispetto della normativa vigente, al momento dell'arrivo di un nuovo studente o di una nuova studentessa, vengono attivati percorsi con mediatori linguistici, con l'obiettivo di raccogliere informazioni il più possibile dettagliate sulla scolarizzazione pregressa e sulle competenze disciplinari possedute.

A partire dal mese di giugno 2021 ha preso avvio un percorso di collaborazione con le associazioni senegalesi del territorio, allo scopo di rispondere alle criticità presentate dagli alunni e dalle alunne provenienti dalla suddetta comunità, con indicazioni sull'utilizzo del registro elettronico e di tutti gli strumenti utili a favorire uno scambio scuola/famiglia. L'obiettivo è di organizzare incontri analoghi con le altre comunità del territorio, in particolare quella albanese e quella marocchina.

Il nostro Istituto presta particolare attenzione anche per quelle alunne ed alunni che praticano un'





attività agonistica certificata, come da Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018 (programma "Studente-atleta" del MI), redigendo un piano personalizzato concordato. Analogamente si pone attenzione pedagogica e didattica per chi è iscritto ad un'Accademia a livello professionale di danza oppure per coloro che frequentano corsi di Alta formazione musicale, applicando le normative in materia di personalizzazione dei percorsi.

Nel Piano Triennale per l'Inclusione, allegato al presente PTOF, sono riassunti le procedure, i progetti e le azioni che la scuola mette in atto per il miglioramento del livello di inclusione.

In sintesi l'Istituto promuove:

- la consapevolezza della diversità come risorsa per l'accrescimento e lo sviluppo delle proprie potenzialità;
- l'attenzione al progetto di vita di ciascuna studentessa e studente attraverso l'attivazione di forme organiche di orientamento che mirino alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di compiere scelte, di adeguarsi al cambiamento e di lavorare in gruppo;
- la consapevolezza della diversità come risorsa per l'accrescimento e lo sviluppo delle proprie potenzialità;
- il riconoscimento del valore educativo e di apprendimento delle attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva;
- l'accettazione della relazione con i pari e con gli adulti all'interno di un contesto fisico e umano significativo;
- la conoscenza dell'alunno attraverso la condivisione di informazioni con la famiglia, con la scuola di provenienza, con l'A.S.L di riferimento ed servizi educativi dei Comuni, la Società della Salute
- momenti di progettazione condivisa fra i docenti per l'attuazione del percorso educativo partecipato (l'elaborazione del PEI basata sul sistema ICF-CY; elaborazione dei PDP per BES)
- la didattica inclusiva con l'uso delle nuove tecnologie.

L'Istituto, nello specifico, propone le conseguenti azioni – alcune delle quali già citate in altro contesto - come messa a terra della policy inclusiva:

- progetto Accoglienza per le classi prime;
- percorso Oltre la scuola per le classi del Primo biennio;
- progetto "Non uno di meno";
- progetti di educazione alla salute e al benessere delle studentesse e studenti;
- percorsi peer to peer per gruppi di studentesse e studenti;
- percorsi life-skills;



- progetti didattici disciplinari e interdisciplinari volti a valorizzare le risorse di ogni studentessa e studente;
- percorsi di Italiano L2;
- laboratori extracurricolari pomeridiani di teatro, canto, fotografia;
- sportello psicologico;
- sportello con esperto per casi di BES (per docenti, alunni, genitori);
- progetti di patto formativo con le famiglie degli alunni non italiani attraverso la collaborazione, in particolare, con le Associazioni senegalesi;
- aggiornamento ed autoaggiornamento dei docenti sulla didattica speciale.

## La parità di genere

L'Istituto promuoverà con regolarità iniziative volte a favorire la parità donna-uomo, a contrastare gli stereotipi e a prevenire la violenza di genere. La referente di istituto delle Pari opportunità opera attivamente all'interno della Commissione Pari Opportunità del Comune di San Miniato ed ha costruito una solida rete di cooperazione con le istituzioni locali - comprese ASL 11 e Società della Salute - le associazioni femminili e le altre scuole sul territorio.

Nell'ambito della formazione si ritiene possibile dare un contributo significativo:

- al superamento di modelli culturali che limitano il raggio d'azione delle donne;
- all'abbassamento della soglia di tolleranza nei confronti delle varie forme di violenza;
- alla creazione di un contesto sociale sensibile a riconoscere pregiudizi e ingiustizie;
- alla più ampia presenza femminile negli organi elettivi dell'Istituto.

Partendo da questa consapevolezza, l'Istituto promuove progetti tesi ad approfondire temi già avviate in passato come lo stalking; la pubblicità lesiva nei confronti delle donne; il ruolo delle donne nella storia, nella cultura e nella politica; il femminicidio; l'educazione all'amore responsabile e all'affettività.